

Orizzonti Libri

IL LIBRO DEL MESE



Mariana Mazzucato – Michael Jacobs (a cura di)

RIPENSARE IL CAPITALISMO

Editori Laterza
Pagg.: 368
euro 24,00

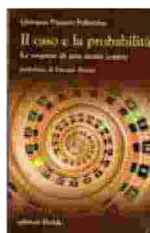
In questo volume uscito lo scorso anno in Gran Bretagna con il titolo "Rethinking capitalism. Economics and Policy for Sustainable and Inclusive Growth", il premio Nobel Joseph E. Stiglitz, l'economista capo della Banca d'Inghilterra Andrew G. Haldane, e una decina di altri importanti economisti che operano in università e istituzioni britanniche e statunitensi affrontano da diversi punti di vista la crisi del capitalismo e i cambiamenti necessari. Il capitalismo occidentale mostra, infatti, pesanti segni di difficoltà, con una caduta degli investimenti complessivi, stagnazione o declino dei degli standard di vita e una forte crescita delle disuguaglianze, mentre, secondo gli autori i cambiamenti climatici in corso potrebbero mettere a rischio la prosperità futura del mondo intero. Negli undici capitoli del libro, dunque, i diversi autori dapprima mettono in evidenza l'inadeguatezza della teoria economica ortodossa e delle politiche che ad essa si conformano, quindi, affrontano le varie questioni chiave dell'economia contemporanea. Se Stiglitz si occupa di "Disuguaglianza e crescita economica" e Haldane di "Quanto conta l'ossessione del breve termine", gli altri scandagliano temi come le privatizzazioni e le esternalizzazioni dei servizi pubblici, la teoria dell'impresa, le politiche monetarie e fiscali, i mercati finanziari e i comportamenti aziendali, fino all'innovazione e i cambiamenti climatici. Ne risulta un libro che propone punti di vista diversi e una serie di possibili politiche di riforma del capitalismo "proponendo - come dice l'introduzione all'edizione inglese - una potente sfida al dibattito economico dominante e nuove idee per trasformarlo".



Massimo Manelli

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA

Franco Angeli
Pagg.: 388
euro 34,00



Giovanni Vittorio Pallottino

IL CASO E LA PROBABILITÀ

Le sorprese di una strana coppia

Edizioni Dedalo
Pagg.: 182
euro 16,00



Tito Maniacco

LA ZONA DI CONFINI

Bee
Pagg. 173
euro 15,00

Il mercato interno continua a essere piuttosto asfittico e per le aziende italiane diventa sempre più necessario essere presenti sui mercati internazionali ed è per questo che per gli imprenditori e i manager di oggi è fondamentale conoscere bene i processi di internazionalizzazione sia essa commerciale, della produzione o delle conoscenze, comprendendone a fondo opportunità e rischi. Questo manuale scritto dal vicedirettore generale di Assolombarda e professore di Global Management all'università Milano Bicocca, Massimo Manelli (che in passato è stato Ceo di Motorola Italia, Artemide e Roncadin), pensato per gli studenti, è un utilissimo strumento anche per chi nelle aziende deve occuparsi del processo di internazionalizzazione. In 13 capitoli, infatti, il volume affronta tutti i temi collegati: dalle strategie e i business plan agli enti a supporto, dalla contrattualistica internazionale alla tutela della proprietà intellettuale, passando per gli aspetti doganali, la fiscalità internazionale, la multiculturalità e i metodi di negoziazione, fino alle reti di impresa e al capitale umano. Il tutto corredato da alcuni interessanti casi di internazionalizzazioni andate a buon fine.

Quante probabilità ci sono di fare un termo al lotto con una singola giocata? E quante di lanciare 100 volte di fila una moneta ottenendo sempre testa? Il caso ha memoria? Ci possiamo fidare dei valori statistici medi? (Le risposte sono rispettivamente: 1 su 11.748; una frazione di millesimo di miliardesimo di miliardesimo di miliardesimo; assolutamente no, per cui alla roulette o al lotto non vale la pena di giocare sui numeri ritardatari; sì, ma non sempre). Sono queste solo alcune delle tante domande (e risposte molto ben argomentate) che si trovano in questo divertente volume nel quale l'ordinario di Elettronica alla Sapienza di Roma, Giovanni Vittorio Pallottino conduce per mano il lettore nei meandri delle varie definizioni di probabilità e degli approcci per calcolarla o della statistica, fino ad affrontare questioni ben più serie del gioco d'azzardo quali la previsione dei terremoti o il ruolo del caso nelle scienze. Nell'ultimo capitolo, poi, l'autore presenta le soluzioni a 17 "Questioni, problemi e paradossi" sui quali a molti capita spesso di interrogarsi. Un libro che aiuta ad affrontare le incertezze che sono spesso parte della nostra vita e che si legge con discreta facilità anche se i non esperti rischiano talvolta di perdersi fra numeri e calcoli abbastanza complessi.

A sette anni dalla morte di Tito Maniacco, poeta, scrittore, saggista, pittore e politico appassionato (fu consigliere comunale a Udine per il Pci dal 1970 al 1985), appaiono per i tipi delle Botteghe Errante Edizioni due suoi racconti lunghi inediti di sicuro interesse che l'autore riteneva complementari anche se il primo, "Il re degli elfi", fu meditato fin dagli anni '80 e composto definitivamente nel 1993-94, mentre il secondo, "Non si sa", nella versione definitiva fu chiuso ad aprile 2003. I due racconti, composti con una scrittura talvolta arzigogolata, ma dai forti effetti pittorici e musicali al tempo stesso, hanno per protagonisti proprio due pittori Andrea (ne "Il re degli Elfi") e Checco Ceschia (in "Non si sa") che, seppur in modo diverso, sono similmente impegnati nella ricerca dell'origine dell'arte e della sua ispirazione. Il tutto ambientano in "Un Friuli - come spiega Angelo Floramo nell'interessante introduzione - inchiodato in un tempo sospeso come il responso di una condanna" e nel "contesto - ancora Floramo - rabbiosamente popolare, capace di bere goccia a goccia il succo di una mai tentata rivoluzione".

C.T.P.